

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 luglio 2018, n. 122
ID VIA 343 Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi. Proponente: GE Avio S.r.l. Brindisi.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4)

Premesso che

Con PEC trasmessa il 9 marzo 2018 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 2482 del 13.03.2018, la Società GE Avio S.r.l. Brindisi trasmetteva istanza per l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di cui all'oggetto.

Con nota prot. AOO_089/2692 del 16.03.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, oltre all'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con nota prot. 13787 del 03.05.2018 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4853 del 9.05.2018, la Provincia di Brindisi richiedeva al proponente documentazione integrativa *"al fine di poter esprimere parere di competenza"*.

Nella seduta del 15.05.2018 (prot. AOO_089/5271 del 15.05.2018) il Comitato VIA, esaminata la documentazione presentata, formulava richiesta di integrazioni e chiarimenti.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. AOO_089/5450 del 23.05.2018 trasmetteva al proponente, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la richiesta di chiarimenti e integrazioni formulata dal Comitato VIA e la nota della Provincia di Brindisi prot. 13787/2018.

Con nota prot. 5484 del 22.05.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5510 del 24.05.2018, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Lecce Brindisi e Taranto riteneva *"di non sollevare obiezioni, ai fini della tutela paesaggistica alla realizzazione del progetto in parola"* mentre, ai fini della tutela archeologica, riteneva che il progetto in esame non dovesse essere assoggettato a VIA.

Con PEC del 29 giugno 2018, acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7169 e n.7170, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. 5450/2018.

La Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. AOO_089/7482 del 09.07.2018, trasmetteva alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati le integrazioni prodotte dal proponente.

Con nota prot. 8327 del 11.07.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7586 del 11.07.2018, la Sezione Risorse Idriche comunicava che *"l'area interessata da tale progetto vicina al porto di Brindisi, ricade pertanto in zona sottoposta al vincolo della "Contaminazione Salina", come indicato dal Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.G.R. n. 230 del 20/10/2009, in cui sono state previste misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni"*

sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA alle quali si fa espresso rinvio in caso di approvvigionamento idrico da falda sotterranea" e fornito, con riferimento al PTA, nulla osta alla realizzazione del progetto visionato, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ *dovrà essere garantita la protezione della falda acquifera, migliorando la tenuta idraulica delle zone interessate da potenziali criticità;*
- ✓ *siano rispettate le prescrizioni che il PTA detta nelle aree interessate dall'impianto in argomento (di cui alle sopra indicate misure) in caso di prelievi da pozzi artesiani il cui utilizzo deve essere coerente con la tipologia di concessione come prevede la LR. 18/99;*
- ✓ *l'impianto per il trattamento delle acque meteoriche, alla cui valutazione tecnica è comunque demandato il preposto Settore Provinciale dovrà essere conforme al R.R. n.26/2013, con particolare attenzione alle limitazioni tabellari imposte dalla legge vigente in termini di restituzione in ambiente.*

Con nota prot. 5955 del 24.07.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 8141 del 24.07.2018, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva il proprio parere circa l'intervento in oggetto, non evidenziando elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA. Rappresentava inoltre che, stante la presenza di beni paesaggistici (l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geomorfologica, nel dettaglio da "Territori costieri" sottoposti agli indirizzi di cui all'art. 43, alle direttive di cui all'art. 44, alle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA), *"la prevista autorizzazione paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata, su istanza del proponente, previo parere del Ministero beni attività culturali e turismo, sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità"*.

Nella seduta del 24.07.2018 (prot. AOO_089/8213 del 25.07.2018) il Comitato VIA, esaminate le integrazioni presentate, formulava il seguente parere conclusivo di esclusione dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, con prescrizioni: *"alla luce di tutte le considerazioni precedenti, le integrazioni presentate, considerata la ubicazione dello stabilimento in zona industriale e la tipologia delle lavorazioni da effettuarsi nello stabilimento, questo Comitato ritiene di poter escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale. Il proponente dovrà comunque rispettare le seguenti prescrizioni:*

- ✓ *effettuare uno studio di impatto acustico previa esecuzione di misure fonometriche nelle condizioni di esercizio a regime con le modifiche proposte, con valutazione della interferenza eventuale rispetto ai ricettori sensibili, da trasmettere alle Autorità Competenti;*
- ✓ *aggiornare la autorizzazione alle emissioni in atmosfera, nell'ambito dell'AUA; pertanto si rimanda all'autorità competente Provincia di Brindisi mettere in atto comunque opportune misure di mitigazione per evitare la diffusione di inquinanti in atmosfera;*
- ✓ *aggiornare la autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche; pertanto si rimanda al soggetto gestore del corpo ricettore mettere in atto comunque opportune misure di mitigazione per evitare la dispersione di reflui non trattati nel recettore finale;*
- ✓ *fornire contezza, nelle condizioni a regime con l'adeguamento dell'impianto effettuato, della coerenza con la LR. 23/2015 relativamente alle emissioni degli inquinanti ed odorigene, trasmettendo i risultati delle analisi a firma di tecnico abilitato;*
- ✓ *aggiornare il documento di valutazione dei rischi con le interferenze derivanti dall'inserimento delle nuove attività e fare in modo che gli ambienti di lavoro prevedano le opportune misure di sicurezza per gli operatori da adeguare alle prescrizioni normative.*

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 supplemento del 20/05/2011 di istituzione del Comitato Regionale Per la Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO l’art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”*;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia *“Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”*;

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 997 del 23/12/2016 avente ad oggetto *“Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale”*;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 24.07.2018;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto

di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 24.07.2018, il progetto di ***Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi.***, a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti prescrizioni:
 - 1) effettuare uno studio di impatto acustico previa esecuzione di misure fonometriche nelle condizioni di esercizio a regime con le modifiche proposte, con valutazione della interferenza eventuale rispetto ai ricettori sensibili, da trasmettere alle Autorità Competenti;
 - 2) aggiornare la autorizzazione alle emissioni in atmosfera nell'ambito dell'AUA;
 - 3) aggiornare la autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche che dovrà essere conforme al R.R. n.26/2013, con particolare attenzione alle limitazioni tabellari imposte dalla legge vigente in termini di restituzione in ambiente;
 - 4) fornire contezza, nelle condizioni a regime con l'adeguamento dell'impianto effettuato, della coerenza con la LR. 23/2015 relativamente alle emissioni degli inquinanti ed odorigene, trasmettendo i risultati delle analisi a firma di tecnico abilitato;
 - 5) aggiornare il documento di valutazione dei rischi con le interferenze derivanti dall'inserimento delle nuove attività e fare in modo che gli ambienti di lavoro prevedano le opportune misure di sicurezza per gli operatori da adeguare alle prescrizioni normative;
 - 6) garantire la protezione della falda acquifera, migliorando la tenuta idraulica delle zone interessate da potenziali criticità;
 - 7) rispettare le prescrizioni che il PTA detta nelle aree interessate dall'impianto in argomento (Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA) in caso di prelievi da pozzi artesiani il cui utilizzo deve essere coerente con la tipologia di concessione come prevede la LR. 18/99;
 - 8) osservare il dettato degli artt. 90-91 e 175 del D. Lgs. 42/2004, relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti, per i soggetti privati e per le imprese incaricate di futuri lavori nell'area (in caso di rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico i lavori dovranno essere sospesi dandone immediata informazione alla competente Soprintendenza per i provvedimenti conseguenti).

➤ di precisare che:

- ✓ il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- ✓ il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ✓ il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- ✓ il presente provvedimento non esonera il proponente, qualora fosse confermata la ricorrenza delle condizioni, dall'acquisizione della autorizzazione paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) rilasciata, su istanza del proponente, previo parere del Ministero beni attività culturali e turismo sul progetto come modificato in esito alle condizioni espresse nel presente provvedimento di non assoggettabilità. La competenza dell'Autorizzazione paesaggistica è regionale ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 28 del 26/10/2016 che ha modificato e integrato la L.R. n. 20/2009 stabilendo che *"per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*.

➤ **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- GE Avio S.r.l. Brindisi.

➤ **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Provincia di Brindisi
 - Comune di Brindisi
 - Segretariato Regionale MIBACT Puglia
 - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio BR-LE-TA
- REGIONE PUGLIA:
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Servizio Risorse Idriche
 - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

Ing. Claudia de Robertis

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Angelini

**Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**